

Per il corpo e lo spirito

Isabella Pavan, curatrice della collana "Percorsi", ci racconta le sue guide, dedicate a chi ama camminare dentro una storia, un'idea o un'emozione.

Perché scegliere un "cammino spirituale"?

Avere una meta, certa ma lontana, è uno dei motori di chi sceglie i "Cammini". Non per un semplice trekking, ma per il desiderio di mettersi in marcia verso un luogo che abbia una storia. Le nostre guide rappresentano per queste persone uno strumento semplice che dà tutte le informazioni necessarie, che si parta per un viaggio di due settimane o di un mese.

Quali sono gli itinerari più suggestivi?
Chi ama l'incontro con persone da tutto

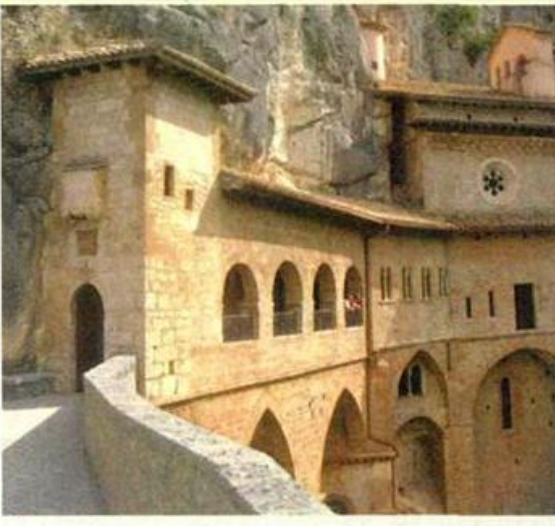


300 KM DA NORCIA A SUBIACO, FINO A MONTECASSINO

Simone Frignani

IL CAMMINO DI SAN BENEDETTO

TERRE DI MEZZO



il mondo, non può perdere il Cammino di Santiago. Chi preferisce la solitudine e la natura deve percorrere il Cammino del Nord o la Via della Plata, e se c'è poco tempo il Cammino Primitivo e l'Inglese. Restando in Italia la suggestione delle foreste umbre, dove è nato il francescanesimo, è una cosa unica.

Quali le ultime uscite?

Appena pubblicato è Il Cammino di San Benedetto: 16 giorni a piedi o in bici lungo un suggestivo itinerario tra Umbria e Lazio, sulle tracce del padre del monachesimo occidentale. Ma ci sono anche le nuove edizioni dei Cammini più frequentati, con tutte le ospitalità e i percorsi aggiornati al 2012.

Terre di Mezzo Editore
18 euro (Il Cammino di San Benedetto)

